



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 69 del 03 FEB. 2021

OGGETTO: 16IR451/G1 – Interventi di Sistemazione Idraulica - «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio - Contrada Cutizza » in Comune di Triggiano (BA) - Procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica, previsti nel FSC 2014-2020 - “Patto per lo sviluppo della regione Puglia”, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia. CUP B43H16000030001. CIG Z222BC8013.

**PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA' A VIA**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO l'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente tra l'altro norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che “gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...”;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;
- VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- VISTO il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017, con la quale è stata approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;
- VISTA la nota prot. n. 469 del 22/01/2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l'elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;
- VISTA la nota prot. 4803 dell'11/03/2019 del Direttore Generale del MATTM con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'iter istruttorio in merito agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della regione Puglia;
- VISTO in particolare il comma 2, dell'art. 1 del succitato Decreto, con il quale è stato disposto che il Presidente della Regione Puglia, in qualità di Commissario di governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 164 provvede affinché il progetto di ciascun intervento garantisca la finalità di mitigare il rischio idrogeologico, come previsto all'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2,



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

- VISTO l'articolo 10, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- VISTO l'articolo 10, comma 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità precedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1.
- VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019 contenete, tra l'altro, la Determina a contrarre con la quale è stata indicata la procedura per la scelta del contraente;
- PREMESSO che, nell'ambito degli interventi elencati nell'Allegato 1 al Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDiS 16IR451/G1 denominato “Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio – Contrada Cutizza” nel Comune di Triggiano, per un importo assegnato pari ad € 1.259.000,00;
- VISTI gli elaborati del Progetto Esecutivo disponibile sulla piattaforma ReNDiS Codice 16IR451/G1;
- VISTA la nota prot. n. 1168 del 14/05/2019 con la quale è stato trasmesso il verbale dell'incontro del 09/05/2019 e nello specifico l'impegno dell'amministrazione comunale a trasmettere alla struttura del Commissario Delegato una relazione esplicativa finalizzata a giustificare l'interesse pubblico dell'opera, comprensiva del progetto esecutivo;

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la nota prot. n. 32080/2019, acquisita al ns. prot. n. 4907/2019, con la quale il Comune di Triggiano ha trasmesso quanto richiesto al punto precedente;

CONSIDERATO che dalla relazione esplicativa e giustificativa consegnata, si desume l'interesse pubblico delle opere di mitigazione di progetto, in quanto oltre alle aree del centro commerciale, si salvaguardano tutti gli opifici posti a valle e, non ultimo una serie di importanti opere infrastrutturali realizzate dalla Provincia di Bari;

VISTO che con Decreto Commissariale n. 99 del 11 febbraio 2020 è stato conferito l'incarico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'aggiornamento del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 33 del DPR 207/2010; compresi coordinamento sicurezza in fase di progetto art. 91, D.Lgs. n. 81 del 2008; prestazioni accessorie in fase di progettazione; spese conglobate al fine di rendere cantierabile l'intervento al Prof. Ing. Alfredo Magnanimo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 65 del 30.01.2020 con il quale è stata predisposta la nomina del Responsabile Unico del Procedimento all' Ing. Domenico DENORA

CONSIDERATO che il "Patto per lo sviluppo della regione Puglia" è stato istituito al fine di consentire la **celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico**, favorendo le necessarie attività progettuali;

CONSIDERATO che il DPCM del 10/12/2010 ha nominato il Commissario di Governo per il **sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ritenuti urgenti e prioritari**;

CONSIDERATO che per i suddetti interventi Patto per lo sviluppo della regione Puglia sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza sia per la situazione di dissesto idrogeologico (rischio frane e/o rischio alluvioni) degli interventi individuati dal Ministero dell'Ambiente con appositi provvedimenti amministrativi sia al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel già citato D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente, sia per l'urgenza di rendere cantierabili i relativi progetti al fine di evitare la perdita dei finanziamenti nazionali in materia;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento di approvazione dei progetti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 193 del 16.04.2019 relativo alle indicazioni applicative circa l'assoggettabilità alle procedure di V.I.A. degli interventi di sistemazione idraulica di cui alla categoria progettuale al punto 7 lett. "o" dell'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs 152/2006;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;

VISTA la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

VISTO in particolare l'art. 10-bis, comma 1, della legge L.R. 20/2009 e ss.mm.ii. a mente del quale le spese istruttorie per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio "sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione per gli Enti locali";

CONSIDERATO che il Commissario di Governo - previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali - opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano e risultare i soggetti beneficiari degli interventi;

ATTESO inoltre che l'indicazione della citata norma regionale, letta in maniera approfondita e correlata alle norme di riferimento che istituiscono la prassi operativa di nomina del Commissario di Governo, giustifica l'applicazione a tutti gli Enti pubblici che svolgono la propria funzione amministrativa per il perseguimento e la tutela di interessi pubblici e diffusi e comunque, a maggior ragione, per quei soggetti pubblici che operano in favore e per conto degli Enti locali;

RITENUTO per tutto quanto sopra premesso, in considerazione di quanto demandato alla potestà del Commissario, che opera in favore e per conto degli Enti locali proponenti per garantire la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico a tutela della pubblica e privata incolumità, si deduce che la corresponsione degli oneri istruttori in materia di paesaggio non sia dovuta ai sensi della L.R. 20/2009;

CONSIDERATO che alla luce degli approfondimenti in materia ambientale e paesaggistica di cui al D. Lgs. 152/2006 e D. Lgs. 42/2004, come richiamati dalle note dei servizi regionali competenti in materia, e richiamato il già citato Decreto Commissariale n. 193/2019, l'intervento proposto, anche per la specificità del finanziamento pubblico, rientra tra quelli di competenza regionale;

RICHIAMATO l'art. 19 del D. Lgs 152/2006 (T.U. in materia ambientale) in merito alle procedure di Assoggettabilità a VIA che prevede l'obbligo del versamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del medesimo Decreto Legislativo, nonché la modulistica appositamente predisposta nel merito dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia;

TENUTO CONTO che dall'esame degli atti, ed in particolare dei quadri economici degli interventi, gli oneri istruttori sono stati calcolati secondo quanto riportato all'allegato n. 1 della L.R. 17/2007 e valutati come segue:

16IR451/G1	Lotto	Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio - Contrada Cutizza	TRIGGIANO (BA)
Importo Progetto:	€ 847.521,16	Importo Oneri Istruttori:	€ 76,28

da versare sull'IBAN IT 05 E 0100 0032 45430300031601 - c/c n. 31601 - presso Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Codice di Tesoreria 430 – per gli enti pubblici.

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato all'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai comma 1 e 2 del DPCM 20 Luglio 2011 ;

D E C R E T A

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Nell'ambito della Procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica, previsti nel FSC 2014-2020 - "Patto per lo sviluppo della regione Puglia", sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia. CUP B43H16000030001 - CIG Z222BC8013, è disposto l'impegno ed il pagamento degli oneri istruttori per la procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA dell'intervento: «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio - Contrada Cutizza» in Comune di Triggiano (BA) - Codice ReNDiS 16IR451/G1, come da schema di seguito indicato:

16IR451/G1	Lotto	Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio - Contrada Cutizza	TRIGGIANO (BA)
Importo Progetto:	€ 847.521,16	Importo Oneri Istruttori:	€ 76,28

da versare sull'IBAN IT 05 E 0100 0032 45430300031601 - c/c n. 31601 - presso Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Codice di Tesoreria 430 - per gli enti pubblici.

Articolo 3

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'importo di € 76,28 (euro settantasei/28) da versare sull'IBAN IT 05 E 0100 0032 45430300031601 - c/c n. 31601 - presso Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Codice di Tesoreria 430 - per gli enti pubblici, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato - sez. di Bari, intestata al Commissario Straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, da imputare sul Q.E. dell'intervento in oggetto

Articolo 4



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Di demandare all'ufficio Servizi Finanziari la registrazione del presente atto

Articolo 5

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 6

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento Ing. D .Denora (d.denora@asset.regione.puglia.it) e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia (servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it).

Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Domenico Denora)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

